



COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052

AREA TECNICA

**ESONDAZIONE TORRENTE FREJUS/MERDOVINE, DORA DI MELEZET, DORA DI BARDONECCHIA E TORRENTE ROCHEMOLLES IN SEGUITO INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DEL 30/06/2025 - INTERVENTI DI CUI ALLA SOMMA URGENZA N. 5 ALLEGATO 2.1 - RIPRISTINO ASTA TORRENTIZIA T. FREJUS - TRATTO CONCENTRICO (ART.25 COMMA 2 LETT. B) -LOTTO E - RIPRISTINO SOGLIE DANNEGGIATE A MONTE DEL PONTE DI VIA MONTENERO, SOTTOMURAZIONE MURI DI DIFESA SPONDALE". CUP C38H25000710003
COD. TO_A18_1162_25_014**

INTEGRAZIONE VERBALE / PERIZIA N. 5 DEL 23.07.2025 EX ART.140 D.LGS. N. 36/2023

COMPUTAZIONE SPECIFICA DEGLI INTERVENTI ED INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO EX COMMA 3 ART. 140 D.LGS. N. 36/2023

Premesso che:

- nel pomeriggio del 30/06/2025, a causa di intense precipitazioni verificatesi nel Vallone del Frejus, è avvenuta l'esondazione del Torrente Frejus/Merdovine in sponda destra e sinistra orografica dell'intera asta torrentizia nel centro abitato, interessando tutta la viabilità cittadina adiacente, nonché l'area della confluenza del Torrente Frejus/Merdovine con la Dora di Melezet, il Torrente Rochemolles e la Dora di Bardonecchia in prossimità della Regione Courbe, con interessamento della Strada Provinciale SP216, della Strada Statale SS335 e di tutti i ponti presenti su detti tratti fluviali;
- a di tale evento è stata emessa la Perizia di somma urgenza n. 5 a tutto il 23.07.2025, registrata al prot. 13453 del 23.07.2025, redatta dall'Area Tecnica comunale e dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa, contenente la prima stima peritale degli interventi più urgenti per il ripristino dei danni danneggiati alle opere di regimazioni e difesa lungo l'asta torrentizia del T Frejus nel tratto del concentrico dalla briglia selettiva in apice conoide fino al ponte di via Stazione;
- l'elenco degli interventi è stato successivamente oggetto di aggregazione in lotti da parte della Regione Piemonte prevedendo n.6 macro interventi:
- con riferimento al suddetto evento la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delibera del 4.09.2025 ha dichiarato lo stato di emergenza per il Comune di Bardonecchia ai sensi de con gli effetti di cui all'art. 7 c.1 lett. c e art. 24 c.1 del D.Lgs. 1/2018 per 12 mesi dalla data della deliberazione e quindi fino al 3.09.2026, stanziando 1.900.000,00 € per l'attuazione dei primi interventi a valere sul fondo per le emergenze nazionali;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1162 del 25.09.2025 sono state emanate le regole e norme per l'utilizzo delle risorse stanziare per l'emergenza;
- che fra gli interventi di cui alla perizia di somma urgenza n. 5 succitata è stato previsto quindi il seguente (Lotto E):

Codice intervento	Descrizione danno/criticità	Importo	CUP
LS_28_001_216808 TO_A18_1162_25_014	Ripristino soglie danneggiate a monte del ponte di Via Montenero, sottomurazione muri di difesa spondale	282.000,00	C38H25000710003

10052 - Bardonecchia - Piazza De Gasperi n. 1

Edilizia - Urbanistica : ☎ 0122 909941 - Fax 0122 909949 ✉ Email: tecnico.ep@bardonecchia.it

Lavori pubblici - Patrimonio - Protezione civile - Ambiente: ☎ 0122 909931 - Fax 0122 909939 ✉ Email: tecnico.lpp@bardonecchia.it

☞ web page: www.comune.bardonecchia.to.it PEC: comune.bardonecchia@pec.it

Atteso che per la quantificazione di dettaglio degli interventi e conseguenti individuazione dell'operatore economico affidatario, risulta necessaria una specifica progettazione delle opere trattandosi di interventi di puntuali e specifici ingegneria fluviale e naturalistica volti al ripristino dei danni occorsi a seguito dell'evento.

Dato quindi atto che:

- con determinazione dell'area tecnica del Comune di Bardonecchia n. 294 del 16.09.2025 è stata affidato al è stato affidato in house al Consorzio Forestale Alta Valle Susa con sede in Via Pellousiere 6 – 10056 Oulx (TO), P.IVA 03070280015, CF. 86501390016, l'incarico per a progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza dell'intervento;
- Il progetto esecutivo è pervenuto con nota prot. al prot. 19721 del 21.01.2025 e successivamente adeguato alle osservazioni emesse nell'ambito del procedimento di verifica ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023 con nota registrata al prot. 20460 del 30.10.2025.

Visto quindi il progetto degli interventi pervenuto dal C.F.A.V.S. composto dai seguenti elaborati:

Elab. 1 Relazione descrittiva- con quadro economico

Elab. 2 Corografia e inquadramento

Elab. 3 Rilievo

Elab. 4 Progetto

Elab. 5 Computo Metrico Estimativo

Elab. 6 Capitolato Speciale d'Appalto

Elab. 7 Piano di Sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico

Dato atto che il suddetto intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici con codice CUI L86501270010-2025-00012.

Visto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art.42 del D.lgs.36/2023 e s.m.i. in data 30.10.2025 registrato al prot.20486 in pari data, a firma del Responsabile Unico del Procedimento ing. Francesco Cecchini in contraddittorio con il progettista dott. for. Federico Morra di Cella del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Atteso, come specificato nel succitato verbale, che per quanto attiene alle altre autorizzazioni di natura idraulica e paesaggistica, risulta possibile applicare il regime di deroga previsto dall'ordinanza della Presidenza del Consigli o dei Ministri n. all'ordinanza . 1162 del 25.09.2025 (art. 3), come meglio specificato nell'ordinanza del 22.10.2025 stante lo stato d emergenza e la necessità di procedere con la realizzazione dei lavori onde mitigare il prima possibile i dissesti alle opere di regimazione e controllo delle piene compromesse dall'evento del 30.06.2025, trattandosi inoltre sostanzialmente di "ripristino dei manufatti danneggiati preesistenti".

Preso atto dal progetto che i lavori ammontano € 198.577,70 oltre € 2.863,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, comprensivi di € 52.160,23 quale stima importo manodopera, come da c.m.e. redatto con riferimento al prezzario Regione Piemonte 2025, pari a € 201.440,70 oltre IVA 22%, e che il quadro economico, comprendendo le altre somme a disposizione, ammonta a € 282.000,00.

Rilevato che il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 157 del 6.11.2025.

Visto l'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023 che recita:

Art. 140. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la

descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;

c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;

d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea

e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;

b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;

c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

Attesa la necessità di procedere celermente alla realizzazione degli interventi secondo le disposizioni del succitato art. 140 in combinato disposto con le disposizioni di cui Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1162 del 25.09.2025 nella quale sono state emanate le regole e norme per l'utilizzo delle risorse stanziare per l'emergenza, con particolare riferimento alle deroghe di cui all'art.3 della stessa ordinanza .

Dato atto di avere contattato ed invitato a presentare offerta / preventivo tramite piattaforma Traspare Bardonecchia, con nota prot. 21055 del 7.11.2025, la ditta FERRARIS S.R.L., con sede in Via Alessandro Voyron nr. 5, 10054 - Cesana Torinese (TO) - P.IVA 04924760012.

Vista l'offerta / preventivo presentata dalla FERRARIS S.R.L., con prot. 21467 del 14.11.2025, che ha offerto un ribasso del 4,20 % sull'importo a base di offerta di € 198.577,70, pari quindi a netti € 190.237,44 oltre € 2.863,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, pari quindi a totali € 193.100,44 oltre IVA 22%, per complessivi € 235.582,54 IVA compresa.

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva della ditta FERRARIS S.R.L., prot. INAIL_51516260 che attesta la regolarità con validità fino al 06.03.2026.

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e il DGUE della ditta FERRARIS S.R.L. presentata contestualmente all'offerta, relativamente al possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti, compresa l'assenza delle cause di esclusione di cui agli

articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in corso di validità, rilasciata ai sensi dell'art. 140 comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

Rilevato che, al fine di procedere all'affidamento in questione, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica idoneo anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 241/1990;

DICHIARA

che sussistono le condizioni di somma urgenza per procedere all'affidamento degli interventi in oggetto.

Sulla base delle computazioni riportate nel progetto richiamato in premessa, gli interventi in oggetto ammontano a € 198.577,70 oltre € 2.863,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, comprensivi di € 52.160,23 quale stima importo manodopera, come da c.m.e. redatto con riferimento al prezzario Regione Piemonte 2025, pari a € 201.440,70 oltre IVA 22%, e che il quadro economico, comprendendo le altre somme a disposizione, ammonta a € 282.000,00.

DISPONE

- L'immediata esecuzione dei lavori succitati, previa consegna formale dei medesimi a cura della direzione lavori.
- Di individuare, trattandosi di operatore resosi immediatamente disponibile ad intervenire e ritenuto idoneo alla luce di pregresse esperienze desumibili dalla documentazione trasmessa per interventi della medesima tipologia, la ditta FERRARIS S.R.L., con sede in Via Alessandro Voyron nr. 5, 10054 - Cesana Torinese (TO) - P.IVA 04924760012, applicando un ribasso rispetto all'importo soggetto a del 4,20 % sull'importo a base di offerta di € 198.577,70, pari quindi a netti € 190.237,44 oltre € 2.863,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, pari quindi a totali € 193.100,44 oltre IVA 22%, per complessivi € 235.582,54 IVA compresa;
- demandare a successivo atto l'iscrizione degli impegni contabili sul bilancio previsionale 2025/2027.

Gli interventi di cui sopra si protrarranno per il tempo necessario a ripristinare le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Bardonecchia, lì 14.11.2025

Il Funzionario incaricato/RUP
Ing. Francesco Cecchini
f.to digitalmente

Allegati:

- progetto interventi
- offerta ditta FERRARIS S.R.L.